



# NOTIZIARIO SEZIONALE

CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI VARESE - Via Speri della Chiesa Jemoli, 12 - Tel. e Fax 0332 289267 E-mail caivarese@libero.it

Sped. in A.P. Art. 2 comma 20 lettera C Legge 662/96 - Autoriz. Filiale P.T. - Varese - Aut. Tribunale di Varese n. 55 del 02.01.52 - Stampa: Tipografia JOSCA -

## Attività Culturale

**Mercoledì 14 giugno**

### I COLORI DELL'ASIA

**Relatore : Davide Nicolini**

*"In una mite e appiccicosa ora pomeridiana atterrammo in Asia, e per un attimo ebbi la sensazione che non fossimo entrati in una realtà viva ma in un enorme schermo cinematografico su cui stavano proiettando un film a colori sul paese...."*

Sentimenti e avventure passate in nove mesi di continui spostamenti attraverso i territori dell'Asia,



raccontate attraverso le immagini di un appassionato di storia e fotografia. Animato della energia di scoprire nuove emozioni e realizzare sogni tenuti accantonati da tempo, il racconto fotografico si snoda lungo un ampio itinerario che comprende zone più o meno conosciute di Laos, India, Thailandia, Malesia ed Australia. Uno stacco dal mondo occidentale per tuffarsi in quello orientale. In oriente c'è qualcosa di molto forte,

**Sala Monti - ASCOM****- Via Valle Venosta n. 4 - Varese  
ore 21:15**

In collaborazione con



### CONSIGLIO DIRETTIVO

<b>TROMBETTA ELIGIO</b>	Presidente
<b>ANTONINI VITTORIO</b>	Vicepresidente
<b>BIELLI PAOLA</b>	Tesoriere
<b>BOLOGNESI EUGENIO</b>	Sergretario

consiglieri

<b>ASPESI ROBERTO</b>	<b>BROGGINI FRANCO</b>
<b>FARE' ANTONIO</b>	<b>FORNI MARCO</b>
<b>MAI LORENZO</b>	<b>MARCHETTI MAURIZIO</b>
<b>MARZOLI EMANUELE</b>	<b>SCATTORELLI GIUSEPPE</b>
<b>TETTAMANZI EDOARDO</b>	<b>VETTORUZZO LUCA</b>
<b>ZANETTI LUIGI</b>	

### COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

<b>MARABISO ANTONIO</b>	<b>MARCHETTI PAOLO</b>
<b>ROSSI PAOLO</b>	<b>PALMA GIORGIO</b>

### DELEGATI PRESSO LA SEDE CENTRALE

<b>TROMBETTA ELIGIO</b>	delegato di diritto quale presidente della Sezione
<b>ANTONINI VITTORIO</b>	<b>ALLIAUD ALBERTO</b>
<b>BRAMANTI LEO</b>	<b>BOSSI EMILIO</b>

*Il Presidente della Sezione anche a nome del Consiglio Direttivo e di tutti i Soci ringrazia i Consiglieri uscenti Stefano Barisciano, Piera Martignoni e Fiorenzo Vegezzi per l'attività svolta.*

### AVVISO URGENTE

Il Socio che ha versato la quota per il rinnovo del tesseramento per il 2000, per se e per un familiare (Tot. L. 101.000) effettuando il versamento sul c.c.p. 17320219 del C.A.I.- Varese presso la succursale delle Poste n° 1 in **Via del Cairo** a Varese, in data **22 Aprile 2000** **NON HA SCRITTO SUL BOLLETTINO IL SUO NOMINATIVO** risultando così , anonimo.

Lo preghiamo, pertanto, di mettersi con urgenza in contatto con la Segreteria Sezionale, onde poter dare corso al suo rinnovo associativo.

## internet



### Le nostre pagine WEB

Appena nato il nostro modesto sito ha già avuto un bel numero di visitatori anche e soprattutto grazie alla divulgazione operata dal gruppo senior in occasione della loro manifestazione regionale. Vogliamo solo ricordare che fra le tante iniziative in fase di decollo, è già attiva la possibilità, a partire dal 20 di ogni mese, di consultare "on line" il notiziario (che i più fortunati riceveranno circa 10 giorni dopo) con approfondimenti ( testi, relazioni e foto) relativi agli argomenti di volta in volta più interessanti.

## Attività Culturale

Mercoledì 5 Luglio

### Proiezione Film di Montagna

Tre film di epoca diversa, pluripremiati ai vari Festival Internazionali dei Film di Montagna ed Esplorazione, tre modi di vivere la montagna e l'alpinismo: contemplazione - azione - sport.

#### CIME E MERAVIGLIE Samivel

Questo film del 1952, rappresenta il mondo dell'alpe nei suoi aspetti più belli e talvolta poco conosciuti, con lo spirito arguto ed osservatore del ben noto scrittore-artista francese.



#### MONTE BIANCO LA GRANDE CRESTA DI PEUTEREY

Kurt Diemberger

*"Silenzio... quasi assurdo... fatto di materia, di minuti secondi, di questo sole d'autunno..."*

La voce di Terenzio trema un pochino; ... nessuno si muove perché il microfono percepisce anche il minimo fruscio. Stiamo registrando la colonna sonora del film "La Grande Cresta di Peuterey": ci troviamo nella soffitta di via Crispi, alla periferia di Varese, sono le due del mattino. Attenzione senza far rumore, premo col dito sulla spalla di Terenzio, il segnale convenuto per inserire la voce umana nella colonna sonora: *"ogni montagna, davvero importante...esige attorno a sé...il silenzio..."* da: "Tra zero e ottomila" di Kurt Diemberger

#### ESTREMO VERTICALE

*"Documentazione di una opportunità"*  
Gerard König

Analisi visiva quasi ossessiva, metro per metro, appiglio per appiglio di una delle vie di arrampicata più difficili al mondo (10+ ).Potrebbe semplicemente sembrare un gran film di arrampicata, ma c'è di più. L'assenza assoluta di commento parlato e un accompagnamento musicale quantomeno insolito, coinvolgono al punto da sentire le mani sudate... tanto da cercare il sacchetto del magnesio.



Materiale concesso da  
**CLUB ALPINO ITALIANO**

## Escursionismo



### Le gite di Giugno

#### DOMENICA 11 giugno 2000 6^ ESCURSIONE – LAGHI DI AN- TABIA

Ritrovo domenica 11 giugno ore 6,15 – piazzale Kennedy Viaggio in pullman Quota viaggio: soci Lit. 28.000,- non soci Lit. 32.000,-  
Informazioni ed iscrizioni in sede nelle serate di martedì e venerdì presso : **Angelo Broggi e Lucia Gandini**

Indispensabile documento di identità valido per l'espatrio

#### DOMENICA 25 giugno 2000 7^ ESCURSIONE - TRAVERSATA S. BERNARDINO –PIAN S. GIACO- MO

Ritrovo domenica 25 giugno ore 6,30 precise – piazzale Kennedy Viaggio in pullman Quota di partecipazione : soci Lit. 28.000,- non soci Lit. 32.000,-  
Informazioni ed iscrizioni in sede nelle serate di martedì e venerdì presso : **Paolo Rossi**

Indispensabile documento di identità valido per l'espatrio

#### ITINERARI

##### LAGHI DI ANTABIA (Val Bavona)

Dislivello in salita m. 1250 ; in discesa idem Tempo di percorrenza in salita ore 4,00 – in discesa ore 2,5-3  
Difficoltà E

Da San Carlo (m. 938) il sentiero comincia in modo ombreggiato e tranquillo, promettendo



Un lago d'Antabia -et-

un'escursione fresca e comoda, ma si smentisce quasi subito affrontando una prima fascia rocciosa con una bella scalinata di sasso. Non s'incontreranno più avanti che cascate (Olmo m. 1144) e dirupi e larici spuntati proprio sull'orlo dei burroni. Lo sguardo intravede verso il fondovalle le ripide gole del Rio d'Antabia e, verso l'alto, la grande

muraglia meridionale della cresta E del Basodino. Si attraversano diversi riali in direzione SW. Poi ecco spuntare quasi d'improvviso l'alpe di Corte Grande (m. 1914; ore 3), costellata qua e là di sassi. Si prosegue, con percorso più dolce, fino all'ampio, liscio e stupendo Piano delle Creste (m. 2108) in cui l'acqua indugia fra i meandri. Qui sorge l'omonimo rifugio di proprietà della Società Alpinistica Valmaggese ricavato nel 1984 da un rustico preesistente. Con un ultimo sforzo si raggiungono le meravigliose praterie dell'Alpe di Antabia in cui sono incastonati i due laghetti, di origine glaciale, il primo a m. 2126, il secondo a m. 2189 (ore 4).

La discesa avverrà per lo stesso itinerario di salita.

#### TRAVERSATA S. BERNARDINO- PIAN S. GIACOMO (Val Mesolcina)

Dislivello in salita: m. 932ca. ; in discesa : m. 1370 Tempo di percorrenza : in salita ore 3,5 ; in discesa ore 2,5  
Difficoltà E

L'itinerario si snoda nell'Alta Valle Mesolcina. Dal segnavia presso il ponte sulla Moesa nell'abitato di San Bernardino (m. 1608) s'imbocca un sentiero ben marcato che sale all'Alpe d'Ocola (m. 1847; ore 1) e all'Alpe d'Arbeola (m. 2080; ore 2). Si prosegue in direzione del Rifugio Pian Grande (m. 2398; ore 3) e dell'omonimo laghetto. Superato un secondo laghetto in direzione sud-ovest si sale dapprima per pascoli e piccole fasce rocciose, poi per blocchi rocciosi, relativamente facili, alla Bocchetta della Bedoleta (m. 2540; ore 3,50)

ove è sito il piccolo rifugio della Bedoleta dalla caratteristica forma a tenda. La vista spazia a sud verso il Piz Gagela ed il sottostante lago di Trescolmen.

Discesa : Si scende sul sentiero di salita fin sotto la cresta del Piz Pian Grand. Si prosegue poi in direzione est sotto la Cima della Duleira fino all'Alpe d'Arbea (m. 1823). Da qui

## STRADE DI PIETRA

Nel 1998 l'Associazione per l'Inventario delle Vie di Comunicazione Storiche congiuntamente agli enti partners (Società Archeologica Comense, IVS Svizzera, Associazione dei Comuni Regione Malcantona nonché diverse Regioni di Montagna Svizzera e Comunità Montane Italiane) ha proposto all'Unione Europea, nell'ambito del programma transfrontaliero INTERREG II, il progetto "STRADE DI PIETRA". Tale progetto è stato finanziato con l'obiettivo di far dialogare le comunità transfrontaliere sui temi della cultura e della valorizzazione turistica del territorio di confine e quindi rilanciare c o n interventi di recupero della rete pedonale storica,



testimonianze artistiche e relazioni fra il versante italiano e quello svizzero.

**STRADE DI PIETRA** prevede la realizzazione di 4 carte topografiche comprendenti tutta la fascia confinaria e i territori fra Canton Ticino e Lombardia. Queste carte sono destinate agli escursionisti e a quanti altri si dedicano allo studio e alla frequentazione del territorio. Di solito le carte finora utilizzate si fermavano al confine, al di là del quale era "terra incognita". La collana **STRADE DI PIETRA** invece è la prima ad essere davvero transfrontaliera oltre che aggiornata, documentando con precisione, grazie alla scala 1:30 000 l'intera rete di sentieri escursionistici italiani e svizzeri. Fra l'altro sono i sentieri che sono stati o saranno soggetti nei prossimi anni a interventi di recupero e valorizzazione grazie ai programmi di cooperazione europea come Interreg.

Le due prime cartine sono in vendita su prenotazione a £. 8000 ciascuna.

## Gruppo Senior



### Le gite di giugno

#### PROGRAMMA GITE

Per maggiori informazioni, quote ed iscrizioni, rivolgersi in Sede il Martedì sera chiedendo degli incaricati del "GRUPPO SENIOR".

**14ª GITA**  
**Giovedì 8 giugno**

*Passo di Fontanalba (2026m) da Arvogno (Val Vigezzo) Anello. La gita è definitivamente annullata; l'eventuale sua sostituzione sarà esposta in bacheca C.A.I. sotto i portici di Corso A.Moro*

**15ª GITA – Giovedì 15 giugno 2000**  
**Pizzo Pécian (2662 m) da Sompredi (1850 m) (Val Leventina CH).** Mezzo di trasporto: auto proprie  
*Ritrovo:* Piazza Foresio ore 6.30 Partenza ore 6.45, rientro previsto ore 19,30. *Difficoltà:* E *Dislivello:* Salita e discesa 914 m *Tempo di percorrenza:* Salita 3,30 ore, discesa 3,00 ore. *Accompagnatori:* Pietro Ballabio *Quote:* Soci lire 27000, non-soci lire 32000.

La quota è indicativa, salvo verifica km effettivamente percorsi.

#### Descrizione itinerario

*Percorso in macchina:* Varese - Gaggiolo - Mendrisio - Bellinzona - Faido - Predelp - Sompredi *Itinerario:* Sompredi (1850 m) - Alpe di Chiera (2038 m) - Pizzo Pecian (2662 m). N.B. Necessita un documento valido per l'espatrio.

**16ª GITA – Giovedì 22 giugno 2000**  
**Sentiero dei Fiori - Val di Blenio**  
*Mezzo di trasporto:* Pullman. *Ritrovo:* Piazza Foresio ore 6.15, partenza ore 6,30, rientro previsto ore 19,30 *Fermate:* Ferrovia Nord ore 6,40, Cimitero Belforte ore 6,45, Dogana Gaggiolo ore 7,00. *Dislivello:* Salita complessiva 950 m, discesa 420 m *Tempo di percorrenza:* Totale per la traversata ore 4,30 *Accompagnatori:* Franco Ricardi *Quote:* Soci lire 27000, non-soci lire 32000

#### Descrizione itinerario

*Percorso in macchina:* Varese - Gaggiolo - Mendrisio - Bellinzona - Biasca - Campo Blenio  
*Itinerario:* Partenza da Campo Blenio (1217 m) per Alpe Pedrasca, Passo di Cantonill (1937 m), Anvenda (1678 m), Dotra (1748 m), Croce Portera (1917 m), Acquacalda (1758 m). N.B. Necessita un documento valido

per l'espatrio

**17ª GITA – Giovedì 29 giugno 2000**  
**Lago Djouana (Valsavaranche) (AO)**

*Mezzo di trasporto:* Pullman Ritrovo: Piazza Foresio ore 6.00 Partenza ore 6.15, rientro previsto ore 20.30 *Fermate:* Ferrovia Nord ore 6,20 Albizzate (ingresso autostrada) ore 6,35 *Difficoltà:* E *Dislivello:* Salita e discesa 971 m  
*Tempo di percorrenza:* Salita 3,30 ore, discesa 3 ore. *Accompagnatori:* Bruno Rabuffetti, Franco Ricardi *Quote:* Soci lire 36000, non-soci lire 40000

#### Descrizione itinerario

*Percorso in macchina:* Varese A8 - A26 Gravelona Toce, - Ivrea - Aosta - Val Savaranche  
*Itinerario:* Dal capoluogo della Val Savaranche Degioz, attraversato il fiume Savara, si raggiunge la frazione di Vers le Bois (1545 m) da dove parte il sentiero n. 08 che, attraverso boschi di magnifiche conifere, raggiunge la Reale Casa di caccia di Orvielle (2165 m - 2,15 h). La casa è stata interamente ristrutturata ed ora è adibita ad alloggio per i guardia parco. Il sentiero prosegue con l'Alta Via n. 2 verso il colle di Entrelor, passando per le baite Djouan e Tzopana (2.45 h). Si giunge quindi ai Laghi di Djouan (2516 m - 3,15 h) dove termina l'escursione. Il ritorno sarà in senso opposto o con una variante presa sul posto. Il panorama presenta le più belle vette del gruppo del Gran Paradiso: Grivola, Levionaz, Herbetet, Cianforon e dall'altra parte Biola, Blanche, Roletta e P. d'Entrelor. Dai laghi in h 0,30 si può raggiungere il Lago Nero (2666 m), proseguendo poi per il passo di Entrelor (3007 m) per sbucare infine sulla Val di Rhêmes.

**18ª GITA – Giovedì 6 luglio 2000**

**Damma Hütte da Göschener Alp (URI CH)** *Mezzo di trasporto:* Pullman *Ritrovo:* Piazza Foresio ore 6.15 Partenza ore 6.30, rientro previsto ore 20.30 *Fermate:* Ferrovia Nord ore 6,35, Cimitero Belforte ore 6,45, Dogana Gaggiolo ore 7,00 (eccezionalmente). *Difficoltà:* E *Dislivello:* Salita e discesa 641 m *Tempo di percorrenza:* Salita 3,30 ore, discesa 2,30 ore. *Accompagnatori:* Giulio Brambilla *Quote:* Soci lire 30000, non-soci lire 35000

#### Descrizione itinerario

*Percorso in macchina:* Varese - Gaggiolo - Mendrisio - Bellinzona - San Gottardo - Göschenen - Göschener Alp. *Itinerario:* dal Göschener Alp si prosegue al lato Sud del lago Göscheneralpsee fino al rifugio Dammahütte situato all piede del maestoso ghiacciaio del Dammastock.

## speleologia



### XVIII CORSO DI INTRODUZIONE ALLA SPELEOLOGIA

Anche questa primavera, dal 09/03/2000 al 16/04/2000, si è svolto il Corso di introduzione alla Speleologia, arrivato quest'anno alla sua diciottesima edizione. Come al solito, il corso è stato presentato durante una serata introduttiva rivolta anche al più generico pubblico, durante la quale è stato proiettato il filmato "Il Gigante di gesso" e per la prima volta sono state mostrate esclusive immagini riguardanti la recente esplorazione dell'Abisso Scondurelli. Entusiasti dell'idea, dodici giovani malcapitati si sono precipitati con foga ad iscriversi, attaccando subito amicizia con i dieci perfidi istruttori che li hanno assistiti durante tutta la durata del corso.

Presto presi dal fascino del mondo sotterraneo, dall'emozione di attaccarsi nel vuoto ad una corda e dal desiderio di scoprire un ambiente tutto nuovo, gli allievi hanno partecipato



attivamente alle uscite pratiche di crescente difficoltà: Grotta del Frassino, Via col Vento, Cima Paradiso, Marelli, nonché l'immane palestra di roccia. Il Giovedì sera, puntuali (più o meno), si sono tenute le lezioni teoriche che hanno trattato argomenti quali abbigliamento e illuminazione in grotta, cenni di geologia e carsismo, tecniche d'armo, topografia sotterranea ecc. Infine, a coloro che sono riusciti a sopravvivere a tutto ciò (non preoccupatevi, anche quest'anno ce l'hanno fatta tutti!), è stato consegnato l'attestato della Scuola Nazionale di Speleologia. Il corso si è concluso con la rituale festa al Passo del Vescovo, ridendo delle avventure vissute.... e bevendoci su.

### Sottosezione di GAZZADA SCHIANNO

Via Roma, 18 - Tel./Fax 0332 870703

Contrariamente a quanto riportato sul calendarietto di aprile, le gite programmate in luglio saranno invertite per indisponibilità di posti in Rifugio alla data prefissata.

#### **Domenica 18 giugno: VAL LOCANA - CERESOLE REALE - Rif. JERVIS**

Partenza da Gazzada p.le Gbianchi ore 6 (da Carnago ore 6,10 - da Albizzate

ingr. A8 ore 6,20).

Quote: soci £. 34.000 (non soci £. 37.000). Donne, 2° familiare e giovani fino a 15 anni riduzione di £. 2.000. Le quote comprendono viaggio in pullman e assicurazione.

Tempo di escursione: salita h. 2 - discesa h. 1,30. Dislivello: mt. 665.

**Itinerario:** Il Rif. G. Jervis sorge a 2250 m. alla testata della Valle dell'Orco, sul vasto ripiano di Nel, ai piedi del versante N delle Levanne, di fronte al Gruppo del Gran Paradiso. L'accesso avviene dalla fraz. Villa di Ceresole a m. 1585. Lasciata la carrozzabile (segnavia), si attraversa il Torrente Orco, dove inizia il sentiero che sale in direzione O, attraverso radi larici, all'Alpe Foiera (1753 m.). La salita si fa più accentuata per guadagnare il pianoro erboso dove sorge l'Alpe Bagnetti. Continuare verso d e s t r a , raggiungendo una costola, che forma l'orlo destro del Vallone di Nel; nell'ultimo tratto giunti sotto la stazione di pompaggio dell'A.E.M., poggiare a d e s t r a , attraversare su un ponte il Rio di Nel e salire al rifugio.

(Bibliografia: Alpi Graie - Guida dei monti d'Italia di Beruto e Fornelli)

#### **Sabato e Domenica 1 - 2 luglio: TRAVERSATA VALNONTÉY - VALSAVARENCHÉ**

(da Valnontey - Rif. V. Sella - Col Lauson - Alpe Leviona - a Eaux Rousses in Valsavarenche)

Partenza da Gazzada (sabato) ore 7 (da Carnago ore 7,10 - da Albizzate ingr. A8 ore 7,20).

Quote: soci £. 108.000 (non soci £. 111.000). Donne, 2° familiare e giovani fino a 15 anni riduzione di £. 2.000. Le quote comprendono viaggio in pullman, assicurazione, mezza pensione in rifugio (cena, pernottamento, colazione).

Tempo di escursione: 1° giorno h. 3 - 2° giorno h. 3 di salita e h. 4 di discesa. Dislivello complessivo: mt. 1630.

**Itinerario** - Sabato: da Valnontey si attraversa il ponte sul torrente e si sale il breve pendio che conduce al vasto pianoro dove è situato il giardino botanico Paradisia. La mulattiera per il rifugio V. Sella inizia al margine sinistro del pianoro, affianca la recinzione del giardino Paradisia e dove questa termina sale ed entra nel bosco. Agevole è il percorso che si svolge a ridosso di pareti rocciose fiancheggiando il torrente che offre spettacolari cascate. Al termine del bosco il terreno si apre ed una lunga traversata in diagonale conduce ai piedi dell'ultimo pendio e con alcuni

tornanti si giunge al grande anfiteatro nel quale sorge il rifugio Sella che si raggiunge con percorso pianeggiante passando nelle vicinanze della ex casa reale di caccia (dislivello 918 m. - ore 3). A pochi passi dal rifugio si stacca sulla sinistra un sentiero che raggiunge in breve i laghetti del Lauson, ove si specchiano i ghiacciai della Roccia Viva. Domenica: si imbecca il sentiero tra il rifugio e la casa delle guardie del parco che si alza su pendio erboso e compiendo una lunga diagonale verso sinistra accede ad un pianoro da dove si ammirano i ghiacciai del Tuf, del Lauson ed il Grand Sertz. La mulattiera prosegue costeggiando il torrente e si porta ai piedi di un ripido pendio dove si incontra un bivio. Seguendo la diramazione di sinistra con ampie

svolte si supera la balza e ci si porta in un vasto catino ai piedi dei dirupi che sostengono il Ghiacciaio della Rossa. Si attraversa la conca e per tornanti



si supera il pendio pietroso ed una successiva traversata quasi in piano ci porta ad un altro pendio al culmine del quale si trova una forcella. Dalla forcella è visibile il Col Lauson. Dopo una traversata diagonale si sale all'ultimo tratto ripido e si giunge sul valico che con i suoi 3296 m. è il punto più elevato dell'Alta Via n. " (dislivello 712 m. - ore 3).

Dal valico si apre il vallone di Leviona assai popolato di stambecchi e camosci. Sulla destra incombono le pendici della Punta Bianca e della Punta Nera, che formano il piedistallo della Grivola. Dal Col Lauson il sentiero si abbassa sul versante della Valsavarenche con numerosi tornanti fino ad un pianoro che costituisce uno dei gradini del lungo vallone. Proseguendo nella discesa per un ponticello si attraversa un torrente fino a raggiungere l'ampio pianoro dell'Alpe Leviona che offre un superbo panorama e domina la Valsavarenche (2303 m. - ore 2). Si riprende a sinistra, oltrepassato un piccolo oratorio e lasciato il sentiero di destra che scende a Tignes, si prosegue in piano lungo la mulattiera che si inoltra nel bosco in una delle più belle foreste del Parco del Gran Paradiso. All'uscita del bosco si percorre un conoide di deiezione che scende dalla Punta Leiser e poi per pascoli, dopo aver attraversato il ponte sul tor-